



ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA
RICONOSCIUTO DAL CONI



Sito: endakarting.it

E-mail: rnsk.endas@libero.it

Pec-mail: pec@pec.endaskarting.it

REGOLAMENTO TECNICO TRIVENETO E.N.D.A.S. KARTING 2018

CAPITOLO I PREMESSA

Art. 1 - CLASSI E CATEGORIE - VALIDITÀ

1.1 - Classi e categorie (validità: quella stabilita da E.N.D.A.S.)

<u>ETA'</u>	<u>CLASSI</u>	<u>CATEGORIE</u>
PROMOZIONALE:	50cc Puffo 50cc Easy 50cc Top Comer 60cc Baby 60cc S.Baby 60cc Mini 60cc S.Mini 100cc Unica; Easy 106cc Storici 125cc Tag X30 125cc Tag 125cc S.Tag OK 125cc S.Tag 125cc Over 40 125cc Top Driver 125cc Rookie 125cc Patenti Speciali *125cc-206cc 4 tempi *125cc OK jr *125cc X30 jr *125cc Rotax *125cc Over 60	Anni:5 - 8 Anni:8 -10 Anni:9 -13 Anni>13 Anni>13 Anni>13 Anni>13 Anni>14 Anni>13 Anni>40 Anni>14 Anni>14 Anni>14 Anni>14 Anni>13 Anni>13 Anni>13 Anni>60

*NB: Le categorie con *(asterisco), verranno costituite nelle Cup Races dei territori in cui ce ne fosse necessità, queste categorie si costituiranno se ci saranno almeno 6 piloti. In caso contrario queste categorie verranno accorpate con le categorie Nazionali.

NB: a seconda delle esigenze territoriali delle regioni dove si svolgeranno le Cup Race, potranno essere create nuove categorie.

Art. 2 - MODIFICHE E/O AGGIORNAMENTI

L'E.N.D.A.S. si riserva di apportare al presente regolamento ed a quello delle singole categorie, le modifiche e/o aggiornamenti che riterrà necessario, dandone comunicazione sul proprio sito specificando come allegato o aggiornamento regolamentare.

Art. 3 - VIOLAZIONI DELLE NORME

In caso di violazione delle norme di cui agli articoli seguenti, i Commissari Sportivi adotteranno le sanzioni previste dal **R.N.S.K. E.N.D.A.S.** fatti salvi ulteriori provvedimenti per i quali gli stessi richiederanno, in relazione alla gravità degli addebiti, l'intervento del Giudice dell'E.N.D.A.S.

CAPITOLO II NORME GENERALI

Chiunque operi nell'ambito dell'attività karting è sotto la vigilanza di **E.N.D.A.S.** : tale vigilanza si attua attraverso il tesseramento a **E.N.D.A.S.**

Art. 4 - DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTE LE CLASSI E CATEGORIE

Salvo diverse prescrizioni dettate dai regolamenti delle singole classi e categorie, sono comuni a tutte le norme di cui agli articoli seguenti.

4.1-Verifiche-ante gara: Materiale che può essere utilizzato nelle gare titolate Nazionali:

a) Telaio: max 2 b) Motori: max 2

Ogni conduttore può disporre soltanto del seguente materiale, che deve essere Punzonato al termine delle prove libere di allenamento.

4.2 – Verifiche:

Ogni Pilota in fase di verifiche tecniche deve essere fornito di fiches di omologazione dei materiali che ha usato in gara.

4.3 – Motori:

Le caratteristiche originali, strutturali, di concezione del motore, forme e figure esteriori, non possono essere modificate o alterate.

4.4 – Materiali:

Per materiali si intendono (**motori, telai, carburatori, marmitte**) in caso di dubbio sull'originalità dei componenti, farà fede la comparazione del componente di ricambio fornito dalla casa costruttrice nuovo e/o originale.

4.5 – Telai:

a) Salvo diverse disposizioni contenute nei regolamenti tecnici di categoria, sono ammessi i telai con omologazione scaduta o in corso di validità o con autorizzazione U.P.N..

b) Per tutte le classi e categorie la misura massima della carreggiata “fuori tutto” è di **max mm. 1400**, per le classi **60cc Baby, 60cc Mini: max mm. 1100**.

4.6 – Carenature:

Le carenature possono essere tagliate per l'alloggiamento del radiatore e del silenziatore d'aspirazione, in misura non superiore a 2/3 della loro larghezza.

In tutte le classi e categorie la superficie esterna delle carenature laterali deve coincidere con il piano passante per le superfici esterne delle ruote anteriori e posteriori con pneumatici slick gonfiati a pressione d'uso.

4.7 – Paraurti:

In tutte le categorie delle **cl. 50cc, 60cc, 100cc e 125cc.** di cui al presente **Regolamento Tecnico E.N.D.A.S.**, è obbligatorio l'utilizzazione delle protezioni delle ruote posteriori.

- per il montaggio della protezione posteriore non è permesso di modificare il telaio.

Nel caso di utilizzo di protezioni posteriori in plastica di tipo monoblocco non devono rappresentare pericolo per la sicurezza. La struttura deve essere senza guarnizione di schiuma affinché la sua resistenza sia uniforme;

- deve essere in tutti i momenti montata al di sotto il piano passante per l'altezza delle ruote posteriori, l'altezza dal suolo: minimo 25 mm. massimo 60 mm.;

- larghezza massima: quella della larghezza fuori tutto ad ogni momento ed in tutte le condizioni di gara;

- le superfici della protezione devono essere uniformi e lisce; la protezione posteriore non deve presentare buchi o tagli oltre a quelli necessari al suo fissaggio.

- l'insieme della protezione posteriore deve essere fissato ai tubi principali del telaio;

I paraurti posteriori sono realizzati con supporti in acciaio o alluminio e protezioni realizzati in plastica, o con barra superiore e barra inferiore anti-intrusione;

- la protezione posteriore deve essere montata su tutti i telai.

In ogni condizione, la protezione posteriore non deve mai superare il piano esterno delle ruote posteriori.

4.8 - Assale posteriore:

Deve essere monopezzo (**pieno e forato**).

Sono esclusi qualsiasi tipo di giunto o snodo e qualsiasi aggiunta di materiale modifica che alteri il concetto di monopezzo dell'assale.

L'assale deve avere un diametro esterno massimo di 50 mm. ed uno spessore minimo, in tutti i punti, di mm. 1,9.

4.9 - Fuselli anteriori:

Con attacco ad inclinazione libera, anche regolabile.

4.10 – Pianale:

È obbligatorio, deve essere in materiale rigido e deve coprire tutta la distanza tra il tubo anteriore al sedile e il tubo frontale del telaio.

Se è forato, i fori non devono avere un diametro superiore a mm. 10. L'utilizzo di materiali compositi è vietato.

4.11 – Sospensioni:

È vietato qualsiasi dispositivo di sospensione sia elastica che articolata.

4.12 - Cerchi e ruote:

a) I cerchi devono avere un diametro massimo di 5”;

b) La larghezza delle ruote può essere controllata in ogni momento della competizione la dima può essere introdotta in almeno tre punti diversi della circonferenza della ruote per evitare rilevamenti negativi in corrispondenza di deformazioni localizzate;

c) Il fissaggio delle ruote deve comportare un sistema di sicurezza (dadi con coppiglia o autobloccanti, ecc.);

d) Non sono ammessi distanziali né inserti tra il pneumatico e i bordi del cerchio e tra due semicerchi.

4.13 – Direzione:

Deve essere comandata mediante volante, piantone e tiranti rigidi.

Il volante può essere di forma diversa, ma con almeno 3 razze e chiuso. La parte del volante, posta al di sopra dei 2/3 della sua circonferenza, può anche essere piatta.

È vietato qualsiasi comando flessibile a cavo o a catena.

Tutti gli elementi della direzione devono avere un sistema di fissaggio di sicurezza (dadi con coppiglia o autobloccanti).

4.14 - Trasmissione e cambio:

a) Trasmissione diretta, tra motore e assale posteriore, mediante catena chiusa oppure mediante cinghia dentata ad anello chiuso. È vietato ogni tipo e/o sistema di differenziale. Non è consentita la lubrificazione della catena durante l'uso in gara. È obbligatorio il montaggio di un paracatena che deve avere forma tale da ricoprire integralmente la catena, il pignone e la corona sino a raggiungere la linea dell'asse della corona stessa. Il paracatena deve inoltre proteggere lateralmente per evitare che il conduttore possa introdurre le dita tra il pignone e la catena.

b) Cambio:

In tutte le categorie il comando dell'inserimento delle marce deve essere meccanico.

4.15 – Pedali:

Qualunque sia la loro posizione, non devono oltrepassare il paraurti anteriore; il pedale dell'acceleratore deve essere obbligatoriamente munito di molla di richiamo.

4.16 – Sedile:

Di forma atta a trattenere il conduttore durante qualsiasi manovra di guida.

Al fine di evitare ogni scivolamento verso la parte anteriore, lateralmente, all'atto della frenata, in tutte le categorie (**tranne la 60 cc Mini e Baby**) il sedile deve prevedere un rinforzo metallico in tutti i punti di ancoraggio. Tutti i supporti devono essere imbullonati o saldati ad ogni estremità.

4.17 – Silenziatore:

L'uscita dello scarico deve:

- essere posizionata dietro al conduttore in normale assetto di guida;

- avere un'altezza non superiore a 45 cm. da terra;
- Il terminale del silenziatore deve essere contenuto nell'angolo formato tra il paraurti e il lato esterno della ruota posteriore. Deve essere montato in maniera da impedire ogni contatto con il pilota in posizione normale di guida.

4.18 – Serbatoio:

Il serbatoio (uno) deve essere in materiale plastico e, con eccezione delle classi 60 cc, deve avere una capacità di almeno 8 litri e deve rifornire l'impianto di alimentazione mediante la normale pressione atmosferica. L'attacco del serbatoio al telaio ne deve garantire la stabilità durante la competizione. Le tubature di raccordo devono essere di materiale flessibile. Il serbatoio deve contenere solo il carburante; sono vietati ogni tipo di additivi che possono modificare le prestazioni.

4.19 – Sicurezza:

Oltre a quelle di cui ai paragrafi precedenti, nelle gare dell'E.N.D.A.S. sono obbligatorie le seguenti ulteriori prescrizioni.

- a) Per evitarne la perdita, le pastiglie dei freni devono essere ancorate con un fermo di sicurezza oppure con un filo passante fra i perni di fissaggio;
- b) Nei freni a comando meccanico, il filo di comando deve essere realizzato con doppio filo di acciaio (due guaine distinte) o con tirante meccanico più filo di guida e deve essere fissato con almeno due morsetti ogni capocorda. Il diametro minimo dei fili di comando dei freni deve essere almeno di mm. 1,8.
- c) Nelle Classi con avviamento elettrico, la batteria deve essere fissata in modo efficace (cestello di contenimento fissato solidamente al telaio mediante cavalletto con viti, elastici di adeguata robustezza o cinghia stringente).
- d) **Pedali:** Devono essere montati su tubi principali del telaio;
- e) **Sistema sterzante:**

Per evitare lo sfilamento della testina a snodo dei tiranti dello sterzo, sulla stessa deve essere montata una rosetta di diametro superiore alla testina stessa;

- f) Per evitare la fuoriuscita del pneumatico dal cerchio, obbligo dell'applicazione sul cerchio di fusione di un risalto di tenuta del tallone denominato “**hump**” ovvero di almeno 3 viti di “antistallonamento” (sia per cerchi slick che rain). Escluse le categorie 50cc 60cc.

4.20 - Limiti di rumorosità:

In tutte le gare dell'E.N.D.A.S. , i kart delle classi e categorie 100 cc. E 125 cc, sono obbligati al montaggio, sul terminale della marmitta, di un silenziatore laddove previsto nel regolamento di categoria.

4.21 – Pneumatici:

- a) Il riscaldamento diretto o indiretto (ad es. percorrendo a zig zag la pista) dei pneumatici è vietato in qualsiasi momento; la rasatura manuale dei pneumatici è consentita, all'interno del parco chiuso, per la sola cl.50cc,60cc. Baby (meccanici/assistenti che effettuano la rasatura manuale dei pneumatici sono obbligati al loro smaltimento tramite i contenitori predisposti dall'organizzatore).

- b) La conformità dei pneumatici è controllata con il durometro. Quando verrà predisposto il parco chiuso gomme, per avere le condizioni accettabili di uniformità di temperatura, la procedura di controllo è la seguente:

➤ Al termine delle prove ufficiali di qualificazione se necessario i pneumatici verranno controllati con il durometro, i pneumatici che presentano i valori di durezza diversi dalla media (con una tolleranza di - 5° shore) sono considerati non conformi. Lo stesso controllo può essere disposto, con decisione dei Commissari Sportivi, dopo ogni altra fase di gara.

4.22 – Peso:

Il peso minimo viene rilevato con il Kart in ordine di marcia e conduttore in tenuta di gara a bordo, nelle condizioni in cui viene tagliato il traguardo. L'eventuale zavorra può essere montata non importa in quale punto, purché venga fissata saldamente con almeno due viti e relativi dadi o fermi di sicurezza (diametro min. 6 mm.) Non è ammesso usare pallini di piombo come zavorra, sia in contenitori che nella struttura del telaio. Non è ammesso zavorrare i paraurti e la tenuta di gara.

4.23 - Per tenuta di gara si intende:

Tuta, casco, guanti e scarpe.

4.24 - Taratura per la bilancia:

Ogni pista deve disporre, per la taratura della bilancia, di pesi campione da 25 Kg. o da 20 Kg. ciascuno, per un peso complessivo di almeno 100 Kg. La bilancia sarà a disposizione dei piloti dall'inizio della manifestazione sino alle prove cronometrate, momento in cui la bilancia sarà vigilata dagli Ufficiali di Gara.

Le operazioni di pesatura devono osservare la seguente procedura:

1. Verificare la precisione della bilancia con i pesi campione messi a disposizione dall'Organizzatore (n° 5 da 20 o n° 4 da 25 Kg., per un peso complessivo di 100 Kg.);
2. Effettuare la pesatura del kart in ordine di marcia e conduttore in tenuta di gara a bordo, nelle condizioni in cui viene tagliato il traguardo.

In caso di peso non conforme:

- a) Rimuovere tutto il materiale dalla bilancia e *notificare* lo zero al conduttore;
- b) Redigere il verbale riportando il peso riscontrato ed il peso minimo della categoria;
- c) Far firmare il verbale al conduttore o all'accompagnatore;
- d) Apporre la firma dell'Ufficiale di Gara addetto alla bilancia e consegnarlo al Presidente del Collegio dei Commissari Sportivi; il materiale oggetto di pesatura non deve essere trattenuto.

4.25 - Numeri di gara:

a) Ogni telaio deve essere equipaggiato di almeno due tabelle porta-numero che saranno montate rispettivamente nella parte anteriore e posteriore del telaio stesso. La tabella porta-numero dovrà essere quadrata e costituita da materiale plastico di colore giallo non trasparente (opaco). Il posizionamento deve essere accurato sia per facilitare la lettura del numero di gara, sia per evitare che la tabella porta-numero si ribalti durante la gara. Se il numero di gara anteriore è applicato direttamente sul pannello frontale la superficie che lo ospita deve essere piana e di dimensioni pari a quelle della tabella porta-numero; in caso contrario, il numero di gara deve essere applicato su una tabella porta-numero di misura regolamentare montata sul pannello stesso. Il numero di gara dovrà essere applicato sul lato esterno di ciascuna delle carenature laterali. b) i numeri di gara dovranno essere di colore nero ed avere una altezza minima di cm. 15 ed una larghezza di cm. 2.

4.26 – Carburatori:

Nel rispetto del proprio regolamento di categoria, è consentito l'utilizzo di sistemi "Power Jet".

4.27 – Candele:

In tutte le Classi dove viene misurato il volume della camera di combustione sono vietate le seguenti candele, contrassegnate con il **NO**.



4.28 - Carburante (benzina e olio per miscela):

Il carburante dovrà avere le stesse caratteristiche del campione prelevato dal distributore indicato dall'organizzatore.

La conformità della benzina sarà controllata con adeguata apparecchiatura, per comparazione con un campione prelevato dal distributore, che gli Organizzatori devono indicare, unitamente al tipo di benzina *verde (senza piombo)* prescelto, mediante comunicato affisso nell'Albo Ufficiale di Gara. Con questo controllo i Commissari Tecnici si limitano a verificare, se il campione prelevato dal serbatoio del concorrente rispetta o meno i valori di riferimento del campione prelevato dal distributore. All'atto delle verifiche sportive ante gara i concorrenti sono obbligati a dichiarare l'olio lubrificante (un solo tipo) e la percentuale di utilizzo nella preparazione della miscela.

Il controllo può avvenire in qualsiasi momento della manifestazione, a discrezione dei Commissari Sportivi. In sede di pre-griglia i Commissari Sportivi, hanno inoltre la facoltà di disporre, a loro discrezione la sostituzione dell'intero contenuto del serbatoio del kart con miscela costituita da benzina prelevata dal distributore dichiarato dall'organizzatore e olio di marca e percentuale dichiarati dal concorrente, l'olio deve essere di confezione integra e sigillata, che deve essere consegnata al Commissario Tecnico preposto alla sostituzione della benzina. Ogni rifiuto di controllo o di sostituzione ed ogni non conformità della benzina utilizzata comporterà l'immediata esclusione dalla gara o dall'intera manifestazione. Le decisioni dei Commissari Sportivi conseguenti ai controlli effettuati sono **"inappellabili"**.

4.29 - Acquisizione dei dati:

È consentito l'utilizzo di sistemi di visualizzazioni dei parametri di RPM, Crono e Temperatura acqua. Non è consentito l'uso di qualsiasi telecamera montata sul casco o sul telaio.

4.30 - Sistema di raffreddamento:

Un solo circuito di raffreddamento e una sola pompa. L'uso di due radiatori è consentito solo se collegati tra loro in serie. Per la regolazione delle temperature sono ammessi dispositivi mobili, regolabili ma non amovibili quando il kart è in marcia. Questi dispositivi non devono presentare elementi di pericolosità. Sistemi di "by-pass" tipo "calorstat" sono ammessi. È vietato l'uso dei liquidi refrigeranti nei radiatori.

4.31 – Accensioni:

In tutte le classi e le categorie, sono ammesse solo le accensioni ad anticipo fisso, È vietato l'utilizzo di ogni tipo di ritardatore. In sede di parco chiuso i Commissari Sportivi, sentiti i Commissari Tecnici, hanno quindi facoltà di disporre, a loro discrezione la sostituzione dell'accensione con quella fornita dagli Organizzatori, sia disporre a loro discrezione il controllo dell'accensione mediante pistola stroboscopica, per stabilire che l'accensione non sia variabile. L'accensione di proprietà del concorrente sarà restituita al termine di ciascuna fase di gara. Ogni rifiuto di sostituzione dell'accensione da parte dei concorrenti interessati comporterà l'immediata esclusione dalla gara o dall'intera manifestazione.

4.32 – Trasponder:

Il cronometraggio mediante trasponder è obbligatorio posizionare lo stesso dietro lo schienale del sedile.

4.33 - Sicurezza:

I Kart devono essere dotati di carenature previste, paraurti posteriore e equipaggiati con gli apprestamenti di sicurezza previsti.

Art. 5 - CLASSE 50cc Top Comer

5.1 - Controlli: Saranno effettuati seguendo l'ultima fishes di riferimento emessa in data 4/02/2002 Protocollo N°3.3/431. I motori a discrezione della direzione gara potrebbero essere sorteggiati.

- a) Il telaio da usare in questa categoria deve essere di marca Top Kart.
- b) I Cuscinetti di banco devono essere esclusivamente di tolleranza C3 con gabbia metallica.
- c) I Paraoli devono essere completamente in plastica e marchiati Comer.

d) Il carburatore deve essere originale di fabbrica.

e) Il pistone deve essere originale di fabbrica. (Non essendo visibile la figura del pistone in fiches verrà preso come riferimento un pistone originale di fabbrica).

f) Il pignone da usare in questa categoria deve essere esclusivamente con diametro 10 passo 7,76 mentre la corona deve essere esclusivamente di 90 denti.

g) In caso di dubbio sull'originalità dei componenti, in base all'articolo 4.4 del regolamento Tecnico, farà fede la comparazione del componente di ricambio fornito dalla casa costruttrice nuovo e/o originale.

5.2 - Ruote e Pneumatici:

Slick: Vega Marchiatì upn mod. SL9 ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

Rain: Vega mod. WE ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

7.8- Peso: Peso minimo Kg 75

Art. 6 - 60cc WTP 50cc Easy 60cc Easy ecc

6.1 - Ruote e Pneumatici:

Slick: Vega Marchiatì upn mod. SL9 ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

Rain: Vega mod. WE ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

6.2- Controlli: Saranno limitati alla sola cilindrata e carburatore.

Art. 7 - CLASSE 60cc Baby

7.1 - Motore:

Valgono le disposizioni di cui all'art 7.1 (classe 60cc Minikart) con le seguenti eccezioni:

7.2 - Avviamento:

Elettrico *on board* (TAG), alimentato da batteria dedicata in esclusiva allo start; la corona dell'avviamento deve essere montata sul lato frizione. Il motore deve essere dotato di un interruttore di arresto efficace e sicuro. È vietato qualsiasi artificio (condensatori ed altro) diverso dal cablaggio che collega la batteria al pulsante di avviamento.

7.3 - Batteria:

Deve essere fissata in modo efficace (cestello di contenimento fissato solidalmente al telaio ediante cavalletto con viti, elastici di adeguata robustezza o cinghia stringente).

7.4 - Marmitta:

Della classe 60 mini disegno unico uguale per tutti.

7.5 - Rapporto Pignone: Z11/88

7.6 - Carburatore:

A vaschetta, diametro del venturi **14,00 mm.**, di tipo non elettronico, sistema del massimo con regolazione meccanica della miscela a mezzo di spillo conico, sistema del minimo con getto e vite di regolazione miscela o aria; il carburatore deve sempre conservare la propria costruzione di origine. Ogni tipo di lavorazione, raccordatura, lucidatura, aggiunta o asportazione di materiale è vietata; Il carburatore deve essere verificato mediante tampone "non passa"

7.7 - Telaio:

Telaio conforme al presente regolamento tecnico e alle proprie schede di omologazione.

7.8 - Ruote e Pneumatici:

Slick: Vega Marchiatì upn mod. SL9 ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

Rain: Vega mod. WE ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

7.9 - Peso: Peso minimo Kg 90

Art. 8 - CLASSE 60cc Super Baby

8.1 - Motore:

Nella categoria 60cc S.Baby potranno partecipare oltre ai motori con omologazione 2010/2014 anche i motori con omologazione 2015/2020. Valgono le disposizioni come da fiche di omologazione di ogni casa costruttrice, come da disposizione all'art.8.1, con le seguenti eccezioni:

8.2 - Avviamento:

Elettrico *on board* (TAG), alimentato da batteria dedicata in esclusiva allo start; la corona dell'avviamento deve essere montata sul lato frizione. Il motore deve essere dotato di un

interruttore di arresto efficace e sicuro. È vietato qualsiasi artificio (condensatori ed altro) diverso dal cablaggio che collega la batteria al pulsante di avviamento.

8.3 - Batteria:

Deve essere fissata in modo efficace (cestello di contenimento fissato solidalmente al telaio mediante cavalletto con viti, elastici di adeguata robustezza o cinghia stringente).

8.4 - Accensione:

Omologata in data 01/01/2010 al 31/12/2014, con limitatore di giri a **11000 rpm max**, (centralina di colore Bleu)

8.5 - Rapporto pignone: Z11/82

8.6 - Carburatore:

A vaschetta, diametro del "Venturi" **14,00 mm**, di tipo non elettronico, sistema del massimo con regolazione meccanica della miscela a mezzo di spillo conico, sistema del minimo con getto e vite di regolazione miscela o aria; il carburatore deve sempre conservare la propria costruzione di origine e deve restare conforme alla propria scheda di omologazione. Ogni tipo di lavorazione, raccordatura, lucidatura, aggiunta o asportazione di materiale è vietata; la distanza minima del piano di appoggio del carburatore dall'asse del cilindro è riportata nella scheda di omologazione del motore. Il carburatore deve essere verificato mediante tampone "non passa".

8.7 - Telaio:

Telaio conforme al presente regolamento tecnico e alla propria scheda di omologazione.

8.8 - Carenature:

Sono ammesse le carrozzerie (Paraurti ant, Spoiler ant.portanumero, cassoni laterali) con omologazione scadute o in corso di validità.

8.9 - Frizione:

Il regime di primo trascinamento (attacco) della frizione è stabilito in **3500 rpm.max**;

Il controllo è effettuato sulla pre-griglia di partenza con kart in ordine di marcia e pilota a bordo, mediante verifica dell'avanzamento del kart al regime di **3500 rpm**. (verificabile con contagiri). **La frizione deve essere a secco, ad espansione centrifuga, senza apportazioni di materiali.** Chi viene trovato non conforme a questa misurazione, vengono annullati i tempi di qualifica, partendo in ultima posizione, nella verifica in pre-griglia per la finale se verrà trovato non conforme verrà automaticamente squalificato.

8.10 - Carenature:

Sono ammesse le carrozzerie (Paraurti ant, Spoiler ant.porta numero, cassoni laterali) con omologazione scadute o in corso di validità.

8.11 - Ruote e Pneumatici:

a) Cerchi in alluminio (e sue leghe) con esclusione del titanio, del magnesio e sue leghe e delle fibre nobili (Kevlar, Carbonio, ecc.)

b) Larghezza massima ruota completa, con pneumatico montato a pressione, anteriore mm. 115 (verifica con dima di mm. 117), posteriore mm. 150 (verifica con dima di mm. 152);

Slick: Vega Marchiati upn mod. SL9 ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

Rain: Vega mod. WE ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

8.12 – Peso:

Peso minimo Kg. 95.

Art. 9 - CLASSE 60cc Mini

9.1 – Motore:

Monocilindrico, ad ammissione di tipo "Piston Port", raffreddato esclusivamente ad aria "libera",

con avviamento *on board* (TAG), conforme al presente regolamento tecnico, ed alla propria scheda di omologa fino alla data 31/12/2009. I pezzi del motore devono sempre conservare la loro costruzione di origine. I motori devono essere inoltre conformi alle caratteristiche seguenti:

9.2 - Candela:

Di marca libera del tipo tradizionale ad un solo elettrodo, misure: lunghezza 18,5mm; passo

M14x1,25 il bordo finale della candela montata sulla testa non deve entrare nella camera di scoppio elettrodo non compreso.

9.3 - Volume della camera di combustione :

Il volume misurato non deve essere inferiore a **7 cc.minimo**, rilevato sopra filetto candela; ogni artificio atto a modificare direttamente o indirettamente il volume della camera di scoppio, è vietata;

9.4 - Raffreddamento:

Ad aria libera.

9.5 - Carburatore:

A vaschetta, diametro del "Venturi" **18.00 mm.**, di tipo non elettronico, sistema del massimo con regolazione meccanica della miscela a mezzo di spillo conico, sistema del minimo con getto e vite di regolazione miscela o aria; il carburatore deve sempre conservare la propria costruzione di origine. Ogni tipo di lavorazione, raccordatura, lucidatura, aggiunta o asportazione di materiale è vietata. Il carburatore deve essere verificato mediante tampone "non passa".

9.6 - Avviamento:

Elettrico *on board* (TAG), alimentato da batteria dedicata in esclusiva allo start; la corona dell'avviamento deve essere montata sul lato frizione. Il motore deve essere dotato di un interruttore di arresto efficace e sicuro. È vietato qualsiasi artificio (condensatori ed altro) diverso dal cablaggio che collega la batteria al pulsante di avviamento.

La batteria deve essere fissata in modo efficace (cestello di contenimento fissato solidalmente al telaio mediante cavalletto con viti, elastici di adeguata robustezza o cinghia stringente).

9.7 - Frizione:

Il regime di primo trascinamento (attacco) della frizione è stabilito in **5500 rpm.max.** Il controllo viene effettuato sulla pre-griglia partenza con kart in ordine di marcia e pilota a bordo, mediante verifica dell'avanzamento del kart al regime di **5500 rpm.** (verificabile con contagiri).

La frizione deve essere a secco, ad espansione centrifuga, senza apportazioni di materiali. Chi viene trovato non conforme a questa misurazione prima delle prove cronometrate ha la possibilità di intervenire, nell'arco di tempo stabilito per le prove cronometrate.

In fase di verifica pre-gara, se il pilota viene trovato non conforme a questa misurazione viene squalificato.

9.8 - Accensione:

Analogica, ad anticipo fisso, controllata mediante pistola stroboscopica.

9.9 - Marmitta:

Disegno unico uguale per tutti.

9.10 - Rapporto Pignone:Z11/Corona libera

9.11 – Telaio:

Telaio conforme al presente regolamento tecnico e alle proprie schede di omologazione di ogni costruttore. Sono ammessi i telai con omologazioni scadute o in corso di validità.

È vietato il montaggio sul telaio di qualsiasi barra stabilizzatrice o di irrigidimento. Il sedile deve essere fissato al telaio mediante 4 punti saldati al telaio stesso. È vietato l'utilizzo di barre di rinforzo al sedile. I fuselli devono essere ad attacco fisso o registrabile. Freni a funzionamento meccanico o idraulico agenti soltanto sulle ruote posteriori.

9.12 - Serbatoio: il serbatoio (uno) deve avere una capacità minima di 3 litri e deve poggiare sul pianale del telaio. L'utilizzo in gara di una barra anti-intrusione *secondo le dimensioni seguenti è obbligatorio:* Ø minimo del tubo 16mm, fissato sui 2 tubi principali del telaio.

9.13 - Ruote e Pneumatici:

Slick: Vega Marchiati upn mod. SL9 ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

Rain: Vega mod. WE ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

9.14– Peso: Peso minimo Kg. 105.

Art. 10 - CLASSE 60cc Super Mini

10.1 – Motore:

Nella categoria 60cc S.Mini potranno partecipare oltre ai motori con omologazione 2010/2014 anche i motori con omologazione 2015/2020. Monocilindrico, ad ammissione di tipo “Piston Port”, raffreddato esclusivamente ad aria “libera” con avviamento *on board* (TAG), conforme al presente regolamento tecnico e alla propria scheda di omologazione con validità 01/01/2010 al 31/12/2014. I pezzi del motore devono sempre conservare la loro costruzione di origine. I motori devono essere inoltre conformi alle caratteristiche seguenti:

10.2 - Candela:

Di marca libera del tipo tradizionale ad un solo elettrodo, misure: lunghezza 18,5mm; passo M14x1,25 il bordo finale della candela montata sulla testa non deve entrare nella camera di scoppio elettrodo non compreso.

10.3 - Volume della camera di combustione:

Il volume misurato non deve essere inferiore a 4,8 cc.+ 2 cc. Inserto = **6,8 cc minimo**. La procedura di controllo verrà effettuata con il grasso sulle pareti del cilindro.

10.4 – Raffreddamento: Ad aria libera.

10.5 - Carburatore:

A vaschetta, diametro del “Venturi” **18.00 mm.**, di tipo non elettronico, sistema del massimo con regolazione meccanica della miscela a mezzo di spillo conico, sistema del minimo con getto e vite di regolazione miscela o aria; il carburatore deve sempre conservare la propria costruzione di origine. Ogni tipo di lavorazione, raccordatura, lucidatura, aggiunta o asportazione di materiale è vietata. Il carburatore deve essere verificato mediante tampone “*non passa*”.

10.6 - Avviamento:

Elettrico *on board* (TAG), alimentato da batteria dedicata in esclusiva allo start; la corona dell’avviamento deve essere montata sul lato frizione. Il motore deve essere dotato di un interruttore di arresto efficace e sicuro. È vietato qualsiasi artificio (condensatori ed altro) diverso dal cablaggio che collega la batteria al pulsante di avviamento.

10.7 - La Batteria:

Deve essere fissata in modo efficace (cestello di contenimento fissato solidalmente al telaio mediante cavalletto con viti, elastici di adeguata robustezza o cinghia stringente).

10.8 - Frizione:

Il regime di primo trascinamento (attacco) della frizione è stabilito in **3500 rpm.max**.

Il controllo è effettuato sulla pre-griglia partenza con kart in ordine di marcia e pilota a bordo, mediante verifica dell’avanzamento del kart al regime di **3500 rpm**; (verificabile con contagiri). **La frizione deve essere a secco e centrifuga, senza apporti di materiali.** Chi viene trovato non conforme a questa misurazione prima delle prove cronometrate ha la possibilità di intervenire, nell’arco di tempo stabilito per le prove cronometrate. In fase di verifica pre-gara, se il pilota viene trovato non conforme a questa misurazione viene squalificato.

10.9 - Marmitta:

La marmitta deve essere della classe 60cc Minikart: disegno unico uguale per tutti.

10.10 - Accensione:

Con Limitatore di Giri **14000 rpm max** (centralina colore Verde) verificabile con contagiri.

10.11 - Rapporto Pignone:Z11/Corona libera

10.12 – Telaio:

Telaio conforme al presente regolamento tecnico e alle proprie schede di omologazione di ogni costruttore. Sono ammessi i telai con omologazioni scadute o in corso di validità. L’identificazione del telaio omologato e dei suoi componenti dovrà essere possibile grazie alle descrizioni tecniche (Foto, Disegni, Quote ecc.) contenute nella scheda di omologazione. È vietato il montaggio sul telaio di qualsiasi barra stabilizzatrice o di irrigidimento. Il sedile deve essere fissato al telaio mediante 4 punti saldati al telaio stesso. È vietato l’utilizzo di barre di rinforzo al sedile. I fuselli devono essere ad attacco fisso o registrabile. Freni a funzionamento meccanico o idraulico agenti soltanto sulle ruote posteriori.

10.13 - Serbatoio:

Il serbatoio (uno) deve avere una capacità minima di 3 litri e deve poggiare sul pianale del

telaio. La misurazione dell'avantreno dei telai della cl. 60 cc. deve essere effettuata come indicata: Altezza da terra minimo 20mm., massimo 80 mm. L'utilizzo in gara di una barra anti-intrusione *secondo le dimensioni seguenti è obbligatorio*: Ø minimo del tubo 16mm, fissato sui 2 tubi principali del telaio.

10.14 - Carenature:

Sono ammesse le carrozzerie (Paraurti ant, Spoiler ant.porta numero, cassoni laterali) con omologazione in corso di validità o scadute.

10.15 - Ruote e Pneumatici:

- a) Cerchi in alluminio (e sue leghe) con esclusione del titanio, del magnesio e sue leghe e delle fibre nobili (Kevlar, Carbonio, ecc.).
- b) Larghezza massima ruota completa, con pneumatico montato a pressione, anteriore mm. 115 (verifica con dima di mm. 117), posteriore mm. 150 (verifica con dima di mm. 152);

Slick: Vega Marchiati upn mod. SL9 ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

Rain: Vega mod. WE ant. 10x4.00-5 post. 11x5.00-5

10.16– Peso: Peso minimo Kg. 110.

Art. 11 - CLASSE 125cc Tag X30

11.1 – Motore:

E' solo ammesso il motore Iame 125cc X30 conforme alle rispettiva scheda di omologazione (Fiches), del proprio costruttore.

• cilindrata:

Deve essere **125 cc.max**

• Raffreddamento:

Ad acqua (carter, cilindro e testata), ad un solo circuito, con pompa d'acqua integrata o esterna;

• Immissione lamellare:

Nei carter;

• Valvola di scarico: Vietata

• Angolo apertura di scarico:

In base alla fiches di appartenenza.

• Sovralimentazione:

Vietata.

• Il volume:

In base alla fiches di appartenenza.

• Candela:

Marca libera. Il bordo finale della candela (elettrodi non compresi) montata sulla testata non deve superare la parte superiore del cielo della camera di combustione, la dimensione del filetto della candela - lunghezza 18,5 mm; passo: M 14 x 1,25; L'uso di candele con elettrodo di massa anulare è vietato.

• Accensione:

In base alla fiches di appartenenza.

• Frizione:

A secco, centrifuga con masse di espansione; la frizione motore dovrà innestarsi a **5.500 rpm max** ;(verificabile con contagiri) e provocare l'avanzamento del kart con il pilota a bordo, Chi viene trovato non conforme a questa misurazione prima delle prove cronometrate ha la possibilità di intervenire, nell'arco di tempo stabilito per le prove cronometrate. In fase di verifica pre-gara, se il pilota viene trovato non conforme a questa misurazione viene squalificato. Deve essere montata una protezione efficace (fatta di alluminio o plastica) che copra la frizione centrifuga lasciando libero accesso alla catena o alla cinghia;

• Avviamento: Elettrico on board;

• Batteria:

A secco (manutenzione libera) obbligatoria o del tipo con gel, senza liquido all'interno, dedicata esclusivamente all'avviamento e fissata efficacemente solo ed esclusivamente sui tubi del telaio. È vietato fissarla sul sedile;

• Interruttore:

Obbligatorio di messa in moto ed arresto, tale da poter essere azionato dal pilota in posizione

normale di guida; Tutto ciò che non è espressamente consentito dal presente regolamento è **VIETATO**.

11.2 - Telaio:

Sono ammessi i telai con omologazioni scadute o in corso di validità.

11.3 – Carburatore:

In base alla fiches di appartenenza.

11.4 - Pneumatici:

Marca: Vega Marchiati upn Modello tipo slick: SL4 ant.10x4.60-5 Post sl4 11x7.10-5

Marca: Vega Modello tipo rain: ant.10x4.20-5 Post.11x600-5

11.5 - Peso:

Peso minimo Kg. 160.

Art. 12 - CLASSE 125cc Tag

12.1 Motore:

Sono Ammessi i motori 125cc Rok; 125cc BMB KGP; 125cc KF3; 125cc Vortex TT; 125cc FIM; 125cc OK jr, lame X30; 125cc Easy kart, tutti conformi alle rispettive schede di omologazione del proprio costruttore.

• cilindrata:

Deve essere 125 cc max

• Raffreddamento:

Il sistema di raffreddamento (aria o Acqua), deve essere d'origine: un solo radiatore ed una sola pompa come forniti con il motore (di tipo semplice, con un solo ingresso ed una sola uscita). Sono autorizzati e facoltativi i termostati, di tipo a due o tre vie. Unico liquido di raffreddamento ammesso è l'acqua, senza alcun additivo.

• Immissione lamellare: Nei carter o nel cilindro;

• Valvola di scarico: Vietata

• Sovralimentazione: Vietata.

• Il volume:

In base alla fiches di appartenenza.

• Candela:

Marca libera. Il bordo finale della candela (elettrodi non compresi) montata sulla testata non deve superare la parte superiore del cielo della camera di combustione, la dimensione del filetto della candela - lunghezza 18,5 mm; passo: M 14 x 1,25; L'uso di candele con elettrodo di massa anulare è vietato.

• Cilindro:

Sono ammessi solo cilindri originali.

• Testata:

La testata deve essere obbligatoriamente quella originale. E' consentita solo la riparazione del filetto tramite l'utilizzo di un Heli-coil M14x1.25, la cui lunghezza sia la stessa del filetto originale. Il corpo della candela serrata sulla testata, non deve oltrepassare la parte superiore della camera di combustione. Lo squish libero..

• Basamento, Albero Motore, Asse D'accoppiamento, Biella:

Sono ammesse solo parti originali e senza modifiche.

• Pistone , Anellino, Spinotto:

Sono ammesse solo parti originali e senza modifiche.

• Lamelle: In base alla fiches di appartenenza del proprio costruttore.

• Accensione: Sono ammesse soltanto le accensioni d'origine e omologate dal Costruttore, senza modifica alcuna. Tutto l'impianto d'accensione dovrà restare strettamente d'origine e potrà essere sostituito dai Commissari in toto o in parte in qualsiasi momento della gara. L'organizzatore non potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile di un'eventuale malfunzionamento verificatosi in seguito alla sostituzione del materiale.

• Frizione: A secco, centrifuga con masse di espansione; la frizione motore dovrà innestarsi a **5.500 rpm max** ;(verificabile con contagiri) e provocare l'avanzamento del kart con il pilota a bordo, Chi viene trovato non conforme a questa misurazione prima delle prove

cronometrate ha la possibilità di intervenire, nell'arco di tempo stabilito per le prove cronometrate. In fase di verifica pre-gara, se il pilota viene trovato non conforme a questa misurazione viene squalificato. Deve essere montata una protezione efficace (fatta di alluminio o plastica) che copra la frizione centrifuga lasciando libero accesso alla catena o alla cinghia;

- **Avviamento:** A spinta; Elettrico on board;

- **Batteria:** A secco (manutenzione libera) obbligatoria o del tipo con gel, senza liquido all'interno, dedicata esclusivamente all'avviamento e fissata efficacemente solo ed esclusivamente sui tubi del telaio.

- **Interruttore:** Obbligatorio di messa in moto ed arresto, tale da poter essere azionato dal pilota in posizione normale di guida;

Tutto ciò che non è espressamente consentito dal presente regolamento è **VIETATO**.

12.2 – Telaio: Sono ammessi i telai con omologazioni scadute o in corso di validità.

- **Freni:** L'impianto frenante sulle ruote anteriori è facoltativo.

12.3 – Carburatore: E' ammesso unicamente l'utilizzo del carburatore fornito con il motore nella sua configurazione originale.

12.4-Impianto di Scarico e Silenziatore:

la marmitta d'origine montata sul motore deve essere mantenuta conforme alla fiche di omologazione, senza modifica alcuna nella struttura (materiale magnetico) o nelle dimensioni. Gli unici interventi autorizzati (foratura e saldatura) sono intesi per l'istallazione di una sonda di temperatura dei gas di scarico, eseguiti sul collettore. In ogni caso, il sistema di scarico deve rimanere conforme al controllo fonometrico.

12.5- Pignone: libero

12.6 - Pneumatici:

Marca: Vega Marchiati upn **Modello tipo slick:** SL4 ant.10x4.60-5 Post sl4 11x7.10-5

Marca: Vega **Modello tipo rain:** ant.10x4.20-5 Post.11x600-5

12.7 - Peso:

Peso minimo Kg. 150.

Art. 13 - CLASSE 125cc Super Tag

13.1 – Motori: Sono Ammessi i motori 125cc Super Rok; 125cc KF2; 125cc KF1; tutti conformi alle rispettive schede di omologazione del proprio costruttore.

- **Cilindrata:**

Deve essere **125 cc.max**

- **Raffreddamento:**

Ad acqua (carter, cilindro e testata), ad un solo circuito, con pompa d'acqua integrata o esterna;

- **Immissione:**

Lamellare nei carter o nel cilindro;

13.2 - Volume:

Conforme alle rispettive schede di omologazione del proprio costruttore.

- **Candela:**

Marca libera. Il bordo finale della candela (elettrodi non compresi) montata sulla testata non deve superare la parte superiore del cielo della camera di combustione, la dimensione del filetto della candela - lunghezza 18,5 mm; passo: M 14 x 1,25;

- **Accensione:**

Non sono ammesse accensioni variabili.

- **Avviamento:**

Elettrico on board;

- **Batteria:**

A secco (manutenzione libera) obbligatoria o del tipo con gel, senza liquido all'interno, dedicata esclusivamente all'avviamento e fissata efficacemente solo ed esclusivamente sui tubi del telaio. È vietato fissarla sul sedile;

- **Interruttore:**

Obbligatorio di messa in moto ed arresto, tale da poter essere azionato dal pilota in posizione normale di guida;

13.3 - Telaio:

Sono ammessi i telai con omologazioni scadute o in corso di validità.

• Valvola di Scarico:

Ammissa; deve essere a controllo pneumatico (apertura) e ritorno meccanico (chiusura), senza connessioni elettroniche.

13.4- Carburatore:

Conforme alle rispettive schede di omologazione del proprio costruttore.

13.5 - Pneumatici:

Marca: Vega Marchiati upn **Modello tipo slick:** SL4 ant.10x4.60-5 Post sl4 11x7.10-5

Marca: Vega **Modello tipo rain:** ant.10x4.20-5 Post.11x600-5

13.6 - Peso:

Peso minimo Kg. 160

Art. 14- 25cc S.Tag OK Senior

14.1 - Motore:

Conforme alle rispettive schede di omologazione del proprio costruttore.

• Cilindrata:

Deve essere **125 cc.max**

• Raffreddamento:

Ad acqua (carter, cilindro e testata), ad un solo circuito, con pompa d'acqua integrata o esterna;

• Immissione:

Lamellare nei carter ;

14.2 - Volume:

Conforme alle rispettive schede di omologazione del proprio costruttore.

• Candela:

Marca libera. Il bordo finale della candela (elettrodi non compresi) montata sulla testata non deve superare la parte superiore del cielo della camera di combustione, la dimensione del filetto della candela - lunghezza 18,5 mm; passo: M 14 x 1,25;

• Accensione:

Non sono ammesse accensioni variabili.

• Batteria:

A secco (manutenzione libera) obbligatoria o del tipo con gel, senza liquido all'interno, dedicata esclusivamente all'avviamento e fissata efficacemente solo ed esclusivamente sui tubi del telaio. È vietato fissarla sul sedile;

• Interruttore:

Obbligatorio di messa in moto ed arresto, tale da poter essere azionato dal pilota in posizione normale di guida;

14.3 - Telaio:

Sono ammessi i telai con omologazioni scadute o in corso di validità.

• Valvola di Scarico:

Ammissa; deve essere a controllo pneumatico (apertura) e ritorno meccanico (chiusura), senza connessioni elettroniche.

14.4- Carburatore:

Conforme alle rispettive schede di omologazione del proprio costruttore.

14.5 - Pneumatici:

Marca: Vega Marchiati upn **Modello tipo slick:** SL4 ant.10x4.60-5 Post sl4 11x7.10-5

Marca: Vega **Modello tipo rain:** ant.10x4.20-5 Post.11x600-5

14.6 - Peso:

Peso minimo Kg. 155

Elenchiamo i carburatori da usare nelle categorie 125cc Tag:

Motore 125cc KF3: Carburatore a membrana Ø 20mm misurabile con tampone "non passa"(sia in entrata che in uscita), Ø max 20,25mm;

Motore 125cc iame X30, Carburatore a membrana Ø 26mm misurabile con tampone "non passa"(sia in entrata che in uscita), Ø max 26,25mm;

Motore BMB KGP, Carburatore a membrana Ø 26mm misurabile con tampone "non passa"(sia in entrata che in uscita), Ø max 26,25mm;

Motore Rok Carburatore a vaschetta Ø 30mm misurabile con tampone "non passa"(sia in entrata che in uscita), Ø max 30,25mm;

Motore Fim Carburatore a vaschetta Ø 30mm misurabile con tampone "non passa"(sia in entrata che in uscita), Ø max 30,25mm;

Motore Vortex TT Carburatore a membrana Ø 26mm misurabile con tampone "non passa"(sia in entrata che in uscita), Ø max 26,25mm;

Motore OK jr Carburatore a membrana Ø 20mm misurabile con tampone "non passa"(sia in entrata che in uscita), Ø max 20,25mm;

Motore Easy Carburatore a membrana Ø 24mm o Ø 26mm misurabile con tampone "non passa"(sia in entrata che in uscita), Ø max 24,25mm; Ø max 26,25mm;

Dove non indicato fa fede la fiches di omologa del costruttore.

Elenchiamo i carburatori da usare nelle categorie 125cc S.Tag:

Motore 125cc KF2 Carburatore a membrana Ø 24mm misurabile con tampone "non passa"(sia in entrata che in uscita), Ø max 24,25mm;

Motore 125cc S.Rok Carburatore a vaschetta Ø 30mm misurabile con tampone "non passa"(sia in entrata che in uscita), Ø max 30,25mm;

Motore OK senior Carburatore a membrana Ø 24mm misurabile con tampone "non passa"(sia in entrata che in uscita), Ø max 24,25mm;

Dove non indicato fa fede la fiches di omologa del costruttore.

c) – Radiatore:

Nelle categoria 125cc Tag X30, 125cc Tag, 125cc S.Tag indipendentemente dalla fiches di appartenenza può essere usato qualsiasi modello di radiatore di raffreddamento dell'acqua, senza l'aggiunta di radiatore supplementare.

Art. 15 - CLASSE 100cc Unica

15.1 – Motore:

Sono ammessi tutti i motori, monocilindrico di serie, raffreddato ad aria o ad acqua (con un solo circuito), senza cambio di velocità, di cilindrata massima di **100cc**, con ammissione piston port, lamellare o valvola rotante.

Biella deve rimanere di materiale magnetico.

Sui motori utilizzati, sono **vietati accensioni variabili**

15.2 – Telaio:

Sono ammessi i telai con omologazioni scadute o in corso di validità.

15.3 – Carburatore:

Sono ammessi i carburatori a farfalla ad asse centrale, di serie normale, originale di fabbrica, con "Venturi" da **Ø max 24mm** verificabile con tampone "non passa" sono vietati i power jet.

15.4 – Ruote e pneumatici:

Marca: Vega Marchiati upn Modello tipo slick: SL4 ant.10x4.60-5 Post sl4 11x7.10-5

Marca: Vega Modello tipo rain: ant.10x4.20-5 Post.11x600-5

15.5 – Peso:

Peso minimo Kg 150

Art. 16 - CLASSE 106cc Storici

16.1 – Motore:

Sono ammessi tutti i motori, monocilindrico di serie, raffreddato ad aria o ad acqua (con un solo circuito), senza cambio di velocità, di cilindrata massima di **106cc.**, con ammissione piston port, lamellare o valvola rotante.

- Biella deve rimanere di materiale magnetico.
- Sui motori utilizzati, sono vietate **“accensioni variabili”**

16.2 – Telaio:

Sono ammessi i telai con omologazioni scadute .

16.3 – Carburatore:

Sono ammessi i carburatori a farfalla ad asse centrale, di serie normale, originale di fabbrica, con “Venturi” Ø max 24mm o con “Venturi” da Ø max 30mm verificabile con tampone “non passa” sono ammessi i power jet.

16.4 - Ruote e pneumatici:

Marca: Vega Marchiati upn Modello tipo slick: SL4 ant.10x4.60-5 Post sl4 11x7.10-5

Marca: Vega Modello tipo rain: ant.10x4.20-5 Post.11x600-5

16.5 – Peso: Peso minimo Kg 150

Art. 17 - CLASSE 125cc OVER 35

In Tutte le categorie 125cc con cambio di velocità il cambio deve essere conforme alla rispettiva scheda di omologazione del proprio costruttore.

17.1 - Motore:

Motore monocilindrico di serie **125cc.** raffreddato ad acqua o ad aria, con ammissione lamellare o valvola rotante;

Sui motori utilizzati, sono **vietati accensioni variabili e power jet**

17.2 – Telaio:Sono ammessi i telai con omologazioni scadute o in corso di validità.

17.3 - Cambio di velocità:

Minimo 3 rapporti, massimo 6 rapporti. Comando del cambio meccanico manuale; sono vietati tutti i sistemi di servo assistenza elettrica e non;

17.4 – Volume della camera di combustione:

Il volume misurato non deve essere inferiore a 11 cc + 2cc inserto = **13cc minimo**, la procedura sarà effettuata con il grasso sulle pareti del cilindro.

17.5 – Candela:

Di marca libera.Dimensioni,lunghezza 18,5 mm, passo M 14x1.25 mm. Il filetto della candela montata sulla testata non dovrà in qualsiasi momento entrare all’interno della camera di scoppio;

17.6 – Carburatore:

Sono ammessi solo i carburatori Dell’Orto Tipo VHSB o PHBE con ø 30mm; tutte le parti esterne devono essere originali di fabbrica.Identificabili (sul *carburatore*) che abbiano un cono “VENTURI e il DIFFUSORE di ø 30mm, misurabili con tampone “non passa”(sia in entrata che in uscita), di mm. 30,25.

17.7 - Pneumatici:

Marca: Vega Marchiati upn Modello tipo slick: SL4 ant.10x4.60-5 Post sl4 11x7.10-5

Marca: Vega Modello tipo rain: ant.10x4.20-5 Post.11x600-5

17.8 – Peso: Peso minimo Kg 180.

Art. 18 - CLASSE 125cc TOP DRIVER

18.1– Motore:

Il regolamento tecnico della categoria è uguale al regolamento tecnico della (**categoria KZ2**)conforme alle rispettive schede di omologazione del proprio costruttore,tranne nei sottostanti particolari.

Sui motori utilizzati, sono **vietati accensioni variabili e power jet**

18.2– Telaio:

Sono ammessi i telai con omologazioni scadute o in corso di validità.

18.3 - Volume della Camera di combustione:

Il volume misurato non dovrà essere inferiore a 11 cc. + 2 cc. Inserto = **13cc.minimo**, la procedura sarà effettuata con il grasso sulle pareti del cilindro.

18.4- Cambio :

Il cambio di velocità deve essere conforme alla rispettiva scheda di omologazione del proprio costruttore.

18.5– Carburatore:

Sono ammessi solo i carburatori Dell’Orto Tipo VHSH o PHBE con \varnothing 30mm; tutte le parti esterne devono essere originali di fabbrica. Identificabili (sul *carburatore*) che abbiano un cono “VENTURI e il DIFFUSORE di \varnothing 30mm, misurabili con tampone “non passa”(sia in entrata che in uscita), di mm. 30,25.

18.6 – Pneumatici:

Marca: Vega Marchiati upn **Modello tipo slick:** SL4 ant.10x4.60-5 Post sl4 11x7.10-5

Marca: Vega **Modello tipo rain:** ant.10x4.20-5 Post.11x600-5

18.7- Peso: Peso minimo Kg 175.

Art. 19 - CLASSE 125cc ROOKIE

In Tutte le categorie 125cc con cambio di velocità, il cambio deve essere conforme alla rispettiva scheda di omologazione del proprio costruttore.

19.1 –Motore:

Motore monocilindrico di serie 125 cc. raffreddato ad acqua ,con ammissione lamellare; mono cilindrico cilindrata massima 125 cc.;

Sui motori utilizzati, sono **vietati accensioni variabili e power jet**

19.2 – Telaio:Sono ammessi i telai con omologazioni scadute o in corso di validità.

19.3 - Cambio di velocità:

Minimo 3 rapporti, massimo 6 rapporti. Comando del cambio meccanico manuale; sono vietati tutti i sistemi di servo assistenza elettrica e non;

19.4 - Volume della camera di combustione:

Il volume misurato non deve essere inferiore a 11 cc + 2cc inserto = **13cc minimo**, la procedura sarà effettuata con il grasso sulle pareti del cilindro.

19.5 – Candela:

Di marca libera. Dimensioni, lunghezza 18,5 mm, passo M 14x1.25 mm. Il filetto della candela montata sulla testata non dovrà in qualsiasi momento entrare all’interno della camera di scoppio;

19.6 – Carburatore:

Sono ammessi solo i carburatori Dell’Orto Tipo VHSH o PHBE con \varnothing 30mm; tutte le parti esterne devono essere originali di fabbrica. Identificabili (sul *carburatore*) che abbiano un cono “VENTURI e il DIFFUSORE di \varnothing 30mm, misurabili con tampone “non passa”(sia in entrata che in uscita), di mm. 30,25.

19.7 - Pneumatici:

Marca: Vega Marchiati upn **Modello tipo slick:** SL4 ant.10x4.60-5 Post sl4 11x7.10-5

Marca: Vega **Modello tipo rain:** ant.10x4.20-5 Post.11x600-5

19.8 – Peso:

Peso minimo Kg 180.

Art.20 - CLASSE 125cc OKjr- 125cc EASY- 125 ROTAX - 125 ROTAX DD2

Questa categorie monomarca correranno con il regolamento emanato dal costruttore del monomarca di riferimento;

20.1 – Telaio:

Sono ammessi i telai con omologazioni scadute o in corso di validità.

20.2 - Volume della camera di combustione:

In base alla Fiches di appartenenza del proprio costruttore. la procedura sarà effettuata con la tecnica del grasso nel pistone;

20.3 – Pneumatici:

Marca: Vega Marchiati upn **Modello tipo slick:** SL4 ant.10x4.60-5 Post sl4 11x7.10-5

Marca: Vega **Modello tipo rain:** ant.10x4.20-5 Post.11x600-5

Alcuni Strumenti per Controlli Tecnici e Procedure

- a) La verifica del volume della camera di scoppio sarà esclusivamente rilevata con buretta di vetro graduata o digitale.
- b) Nelle classi dove è previsto il controllo dei gradi sarà rilevata con apparecchiatura graduale digitale o disco graduato.
- c) I gradi verranno rilevati con le seguenti strumentazioni:
 - 1) R.E.I.T.C-AUTOMATION-GONEL:2,BASIC
 - 2) R.E.I. T.C. AUTOMATION. -GONEL 2 PRO
 - 3) HIPREMA TUTTI I MODELLI.
 - 4) PRISMA DIGITAL-DEEGRE-WHEEL:modello:1,2,3,4.
 - 5) U.P.N. SI RISERVA, QUALORA LO RITENESSE NECESSARIO, DURANTE L'ANNO, DI AGGIUNGERE NUOVE ATTREZZATURE PER LA MISURAZIONE DEI GRADI.
- d) Nella misurazione degli angoli di scarico e aspirazione, devono essere rilevati ove previsto, mediante uno spessimetro da 0,20 mm., avente una larghezza di 10 mm.
- e) Il controllo del volume della camera di combustione, è misurato secondo il metodo seguente:

1. Smontare il motore dal telaio;
 2. aspettare che il motore sia alla temperatura ambiente;
 3. fare smontare la testata per controllare che il bordo inferiore della candela avvitata e stretta sulla testata non entri all'interno della cupola della camera di scoppio; in fase di verifica può essere usata la chiave dinamometrica per il serraggio della testata con un massimo di kg 1,6 o n.m16 (esclusivamente per la categoria 60cc).
 4. Fare smontare la candela, controllare la quota di 18,5 mm.;
 5. Avvitare la boccola calibrata (PLUG INSERT) al posto della candela; la boccola calibrata avvitata e stretta sulla testata non deve entrare nella parte superiore interna della cupola della camera di combustione. La boccola calibrata deve essere avvitata e stretta sulla testata in modo identico a come è montata la candela di 18.5 mm di lunghezza;
 6. rendere stagna con l'aiuto del grasso la parte superiore del pistone e la periferia del cilindro;
 7. asciugare accuratamente l'eccedenza di grasso;
 8. fare rimontare la testata e stringerla;
 9. mettere il pistone al punto morto superiore e bloccare l'albero motore;
 10. con l'aiuto della buretta di laboratorio graduata meccanica di grado "A" o elettronica, riempire la camera di combustione, con una miscela del 50% di olio miscela (ricinato e o non sintetico), ed il 50% di benzina, fino a rasentare o inumidire il bordo superiore della boccola calibrata (PLUG INSERT);
- **candela:** Il bordo finale della candela (elettrodi non compresi) montata sulla testata non deve superare la parte superiore del cielo della camera di combustione; la dimensione del filetto della candela: lunghezza 18,5 mm; passo: M 14 x 1,25;

“La procedura di controllo del volume della camera di combustione viene eseguita insidacabilmente una sola volta”

11. Chi rappresenta il Conduttore/Pilota (Meccanico, Preparatore, Genitore, Nonno etc), in sede di verifica, deve munirsi delle fiches di omologa dei materiali da verificare, il mancato possesso di quanto richiesto, provocherà il nulla a procedere delle verifiche Tecniche e conseguente squalifica del Conduttore/Pilota.

Napoli li, 27 Novembre 2017

Responsabile Tecnico Nazionale Settore Karting E.N.D.A.S.
Sergio Di Dato



